

Invito a presentare progetti per la proposta di Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2. Approvazione di criteri e modalità per la formulazione delle proposte.

Premessa

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2, la Giunta regionale adotta il Piano annuale degli Interventi a favore degli umbri all'estero e delle loro famiglie, che – in particolare – contiene:

- a) le iniziative volte a valorizzare il ruolo delle comunità umbre nella promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori da un punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica e culturale, nonché dell'offerta formativa;
- b) le forme di collaborazione nell'ambito delle attività di promozione, attivate dalla Regione, dalle agenzie regionali, dai gruppi di azione locale (GAL) e dalle associazioni di categoria;
- c) le iniziative di sostegno e di collaborazione ai progetti elaborati dalle associazioni e dalle federazioni degli umbri all'estero, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta Regionale con proprio atto;
- d) le iniziative per favorire l'inserimento sociale, economico e formativo degli umbri all'estero che stabiliscono la loro residenza nel territorio regionale;
- e) le iniziative finalizzate a soggiorni di studio, di turismo sociale ed interscambio, da realizzare anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti ed associazioni dell'Umbria, nel rispetto della normativa vigente;
- f) le iniziative per favorire la frequenza in Umbria a corsi scolastici di formazione professionale, universitari e post-universitari per gli umbri all'estero;
- g) le forme di collaborazione con le associazioni e le organizzazioni competenti in materia di emigrazione, volte alla realizzazione degli interventi di cui alla legge n. 2/2018.

Sono riportate di seguito le caratteristiche dei soggetti proponenti e dei progetti, i criteri per l'esame degli stessi e le modalità per la presentazione:

1) Caratteristiche dei Soggetti proponenti.

Sono prese in esame, in via prioritaria, fermo restando le disposizioni normative, le proposte provenienti da:

1. Associazioni e federazioni di Umbri all'estero Europee ed Extra europee;
2. Centri studi sull'emigrazione;

Si precisa che non possono presentare progetti i soggetti che non hanno realizzato o rendicontato in modo completo ed esaustivo iniziative progettuali presentate negli anni precedenti.

2) Caratteristiche dei progetti (Le attività previste nei progetti devono essere senza scopo di lucro e devono inoltre prevedere una minima compartecipazione alla spesa da parte del soggetto proponente pari la 10%; la contribuzione massima è il 90%)

In considerazione che i progetti risultano realizzati al fine di raggiungere degli obiettivi, si segnalano come segue le finalità che comunque devono essere contenute nel progetto stesso:

1. Facilitazione dei contatti tra le comunità degli Umbri all'Estero ed i territori d'origine e le proprie famiglie in Umbria – nonché la partecipazione ad eventi sociali - attraverso sistemi

audiovisivi, trasmissioni radio e streaming ed altri sistemi tecnologici comprese le attività dedicate a limitare l'isolamento sociale degli anziani e delle persone con fragilità appartenenti alle comunità degli umbri all'estero;

2. Rafforzamento dell'identità culturale degli umbri all'estero, anche attraverso la promozione del patrimonio linguistico e culturale d'origine;
3. Turismo sociale ed interscambio, da realizzare anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti ed associazioni dell'Umbria nel rispetto della normativa vigente e prediligendo l'uso di sistemi tecnologici;
4. Diffusione della conoscenza storica dell'emigrazione umbra in progetti da realizzare con scuole umbre;
5. Diffusione e promozione dell'associazionismo degli umbri nel mondo incentivando, in particolare, la partecipazione dei giovani, al fine di favorire una migliore integrazione fra le generazioni;
6. Promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori da un punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica, culturale, nonché dell'offerta formativa;
7. Attività di studio e ricerca sul fenomeno migratorio umbro;
8. Iniziative per favorire la frequenza, in Umbria, di corsi scolastici di formazione professionale, universitari e post-universitari per gli umbri all'estero;
9. Iniziative volte a favorire il rientro in Regione di giovani (under 35) laureati umbri che risiedono all'estero da almeno 2 anni per motivi di studio o di lavoro.

3) Modalità valutative

1b) Attinenza del progetto con le caratteristiche di cui al punto 2, qualità delle proposte progettuali ed in via subordinata equilibrio nell'articolazione geografica delle iniziative presentate dalle associazioni/federazioni di Umbri all'estero;

Ottimo	10 punti
Buono	da 8 a 9 punti
Sufficiente	da 6 a 7 punti
Non sufficiente	da 0 a 5 punti.

2b) Sostenibilità economica e finanziaria delle iniziative proposte; almeno il 10% della spesa prevista per la realizzazione del progetto deve essere sostenuto dal soggetto proponente:

10%	6 punti
20%	7 punti
30%	8 punti
40%	9 punti
Oltre il 40%	15 punti

3b) Presenza di cofinanziamento proprio o di altri soggetti finanziatori;

4) Modalità e termini di presentazione delle proposte

I soggetti interessati alla presentazione di progetti di cui al presente regolamento devono far pervenire – al Servizio Relazioni internazionali e internazionalizzazione. Cooperazione allo sviluppo, emigrazione e tutela dei consumatori –le proposte, redatte nel modulo A allegato, secondo una delle seguenti modalità:

- via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it

- via e-mail - solo per le associazioni/organizzazioni residenti in Paesi dove non è in uso la Posta certificata ai seguenti indirizzi: fbilli@regione.umbria.it; furelli@regione.umbria.it;

Le Associazioni e le Federazioni degli Umbri all'estero sono tenute a presentare l'elenco degli iscritti al 31.12.2023, unitamente alla modulistica di cui all'allegato A, qualora non abbiano provveduto precedentemente.

5) Determinazione del contributo

Le Associazioni degli Umbri all'Estero con un numero d'Associati inferiore a 500 possono presentare un progetto che preveda un contributo regionale fino ad € 4.000,00.

Le Associazioni degli Umbri all'estero con un numero degli Associati maggiore di 500 possono presentare fino a due progetti, ognuno dei quali può prevedere un contributo regionale fino ad € 6.000,00. Il contributo regionale complessivo non può comunque superare il valore di € 12.000,00.

Le Federazioni degli Umbri all'estero che rappresentano più di tre Associazioni possono presentare uno o più progetti per i quali complessivamente si prevede un contributo massimo di € 24.080,72.

I Centri studi sull'emigrazione che realizzano progetti e attività per la divulgazione del patrimonio storico e culturale dell'emigrazione umbra possono complessivamente presentare uno o più progetti; il contributo regionale per l'insieme dei progetti presentati dai suddetti Centri studi sull'emigrazione non può comunque superare il valore complessivo di € 30.000,00.

I Contributi regionali assegnati dovranno in ogni caso tener conto della disponibilità finanziaria dei capitoli del Bilancio Regionale dedicati alla materia emigrazione.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti, si procederà ad una decurtazione percentuale dei contributi ai Progetti che sono risultati ammissibili.